



MA MI MÒ
CENTRO TEATRALE

TEATRO
NAZIONALE
GENOVA

LADY GREY
CON LE LUCI SEMPRE PIÙ FIOCHE

di **Will Eno**

traduzione di **Elena Battista**, commissionata da **BAM Teatro**

con **Alice Gioldini**

regia **Marco Maccieri**

produzione **Centro Teatrale MaMiMò e Teatro Nazionale Genova**

presentato in speciale accordo con United Talent Agency, per gentile
concessione di Arcadia & Ricono Srl

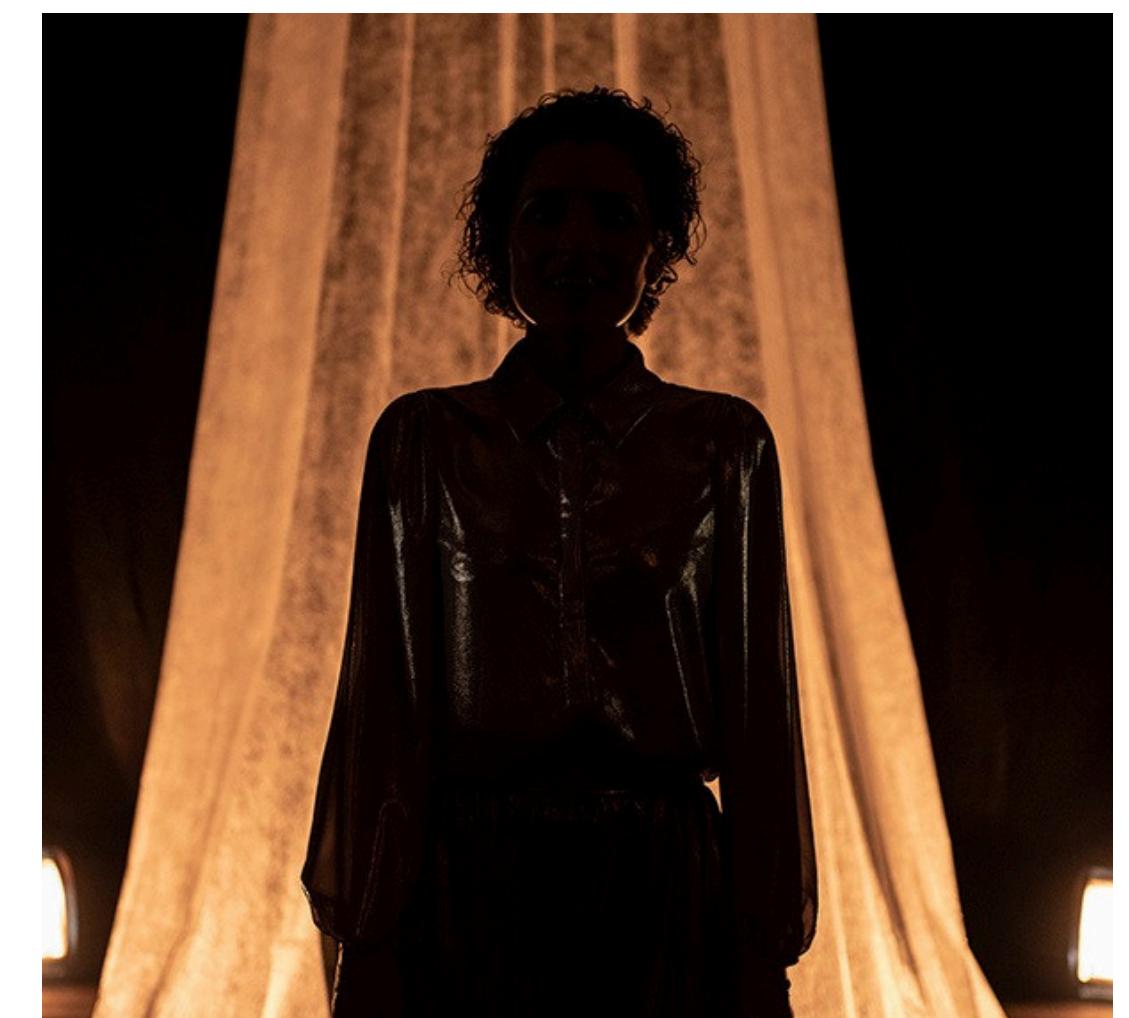
spettacolo vincitore del premio Miglior Spettacolo, Miglior Attrice ad Alice
Gioldini e del Premio della Stampa al Roma Fringe Festival 2022
progetto vincitore del bando “Mal di Palco 2018” Tangram – Torino

In un'epoca in cui la parola identità sempre di più si svuota del suo significato esistenziale, Will Eno costruisce un testo che propone all'attrice di rinunciare alle sicurezze del teatro drammatico per tentare un percorso pericoloso nelle profondità dell'animo umano. La protagonista, alla ricerca della propria identità, pian piano si svela e racconta tutte le sue molteplici vite di donna, sempre in bilico tra un atto di verità e un atto artistico, fino ad arrivare alla completa nudità, al momento in cui l'anima è lasciata sola con sé stessa, e invita il pubblico a fare altrettanto.



**"CHE POI È QUELLO CHE VOGLIAMO
TUTTI, NO? UN MOMENTO E
QUALCUNO DENTRO."**

Una donna sola sul palco sta aspettando il pubblico per iniziare quella che sembra essere una conferenza, ma ciò che avviene è il tentativo di raccontarsi al mondo a partire dal ricordo di un compito che doveva svolgere da ragazzina a scuola: il “Mostra e Dimostra”, ovvero portare in classe qualcosa di importante e rappresentativo di sé - un oggetto, un animale domestico, una foto - e parlarne. La bambina prende alla lettera il compito della maestra portando qualcosa di sorprendente: se stessa.



“TI CHIEDI QUALE SIA LA STORIA CHE RIGUARDA TE STESSO, COME RACCONTARLA, E PERCHÉ.”

Lady Grey è il secondo testo della trilogia dell' autore Will Eno che tratta i temi dell' esistenza e del profondo significato delle nostre vite. Will Eno, celebre drammaturgo del teatro americano, già finalista Pulitzer per la sezione Teatro nel 2005, in Lady Grey concentra la sua riflessione sull'identità e sulla sensibilità femminile



Il pubblico la osserva e ascolta «in educata assenza di reazioni» mentre lei lo incalza provando a scuoterlo, o a spiazzarlo, tramite improvvisi scarti recitativi e repentina silenzi; peraltro amplificando spesso al microfono digressioni ulteriori ed esibendosi in estemporanei numeri di vario genere, interrotti da dichiarazioni di scacco oppure frustrazioni e persino cattiverie: recanti, tuttavia, nuovi «perché» sui fondamenti della «nostra vita maledetta.[.]»

Damiano Pignedoli – Dramma.it



Trailer



Foto

DISTRIBUZIONE

Ludovica de Luca

340 7164885

distribuzione@mamimo.it

ORGANIZZAZIONE

Alida Raschiani

324 89 52 759

organizzazione@mamimo.it

www.mamimo.it